



In Centrale

Un gruppo di profughi in Stazione. I migranti arrivati in questi ultimi giorni sono costretti a dormire nel mezzanino della Centrale a causa delle condizioni in cui versano i centri di accoglienza dove non ci sono più posti liberi. La permanenza media di questi profughi in città è di tre giorni

Il caso

di **Alessandra Coppola**

Senza copertura legale e finanziaria, «rischiamo di chiudere». Non c'è solo un sovraffollamento al di là dei limiti, più di cento ospiti a casa Surya, gestita dalla cooperativa Prasi Prossimo, 242 nella struttura di via Aldini e 115 nel dormitorio di via Mambretti, affidati al Progetto Arca. C'è un numero di ospiti superiore ai posti letto, al punto che chi arriva adesso resta a dormire in stazione. Oltre a tutto questo, però, c'è soprattutto un sistema di accoglienza che da oltre due mesi procede in assenza di una convenzione con la prefettura.

«Il nostro organo di vigilanza dice che ci vorrebbe la convenzione prima ancora di cominciare a ospitare», spiega Alberto Sinigaglia, presidente di Arca. «Dal primo aprile non abbiamo tutele», aggiunge Annamaria Lodi, presidente di Farsi Prossimo. Si accoglie ugualmente, in virtù dell'emergenza umanitaria senza precedenti. E con la mediazione del Comune, che fa fronte ormai da un anno e mezzo a un flusso di profughi «spontanei»: fuori

Cooperative in allarme «Senza risorse e tutele chiudiamo a fine mese»

Scadute le convenzioni con la prefettura: pagamenti fermi

dalle quote del Viminale, sono passati di qui sulla rotta del Nord Europa, 63.720 donne, uomini e bambini. Di questi, una cifra irrisoria ha chiesto la protezione internazionale: 270. Tutti gli altri sono rimasti a Milano in media tre giorni.

Il nodo è qui: l'Assessorato alle Politiche sociali chiede ora alla prefettura una convenzione *ad hoc*, perché quella «standard» (scaduta) ha creato gravi problemi di gestione. Nello specifico, spiega Sinigaglia, il «contratto» prevede l'erogazione a ogni nuovo arrivato di una carta telefonica da 15 euro. Ha senso per un richiedente asilo che ha la prospettiva di restare qui a lungo. Per i profughi di passaggio, che nella maggior parte dei casi hanno già un cellulare e una disponibilità economica, diventa una cifra da sottrarre alla diaria erogata dal

Viminale: 25 euro per provvedere a vitto, alloggio, spese sanitarie e ogni altra necessità. «Solo il kit anti-scabbia (e ce n'è bisogno) costa 23 euro — continua il presidente di Arca —, il kit igienico con spazzolino e dentifricio costa 12 euro: non riusciamo a starci». Per ospiti di tre giorni, l'obbligo di fornire 15 euro di tessera diventa una spesa inutile e gravosa, che lascia solo 10 euro per forniture realmente necessarie. E per inciso apre anche a traffici di schede imbarazzanti. Problema analogo con il «pocket money», pochi euro di denaro contante che però comportano mille problemi di tracciabilità (è qui esattamente che si inserisce la truffa di Mafia Capitale) e che le cooperative milanesi preferirebbero evitare.

Il risultato di questo cortocircuito è che «ieri ho speso

360 euro di farmacia e non me li rimborsarono», dice Annamaria Lodi, per fermarsi solo alle spese minime. In due mesi senza copertura, a Casa Surya sono state registrate 3.590 presenze: sono 78.000 euro almeno per i quali Lodi non può fatturare. Gli stipendi al momento sono garantiti, ma già i fornitori, continua Sinigaglia, sono in attesa. Se la situazione non si blocca, fanno capire entrambi, «a fine mese chiudiamo».

Intanto, il mezzanino della Centrale è di fatto un dormitorio: 180 persone l'ultima notte, almeno 12 bambini. Trattativa in corso con Grandi Stazioni perché affidi ad Arca e a Exodus di Don Mazzi (che si accoglierebbero anche la ristrutturazione) l'ex dopolavoro di via Sammartini.

La vicenda

● I centri di accoglienza profughi di Milano sono al collasso: sovraffollamento (che arriva ora in città) va a dormire in Centrale) e assenza di una convenzione con la prefettura

● Per i centri di accoglienza manca anche la copertura finanziaria. Alcune strutture chiudono o rischiano a fine mese